



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

**SCHEMA TIPO DI ACCORDO OPERATIVO AI
SENSI DELL' ART.2 c.2 DELLO STATUTO
PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE
DELLE FUNZIONI DI STATISTICA**

INDICE

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Oggetto

Art. 3 – Finalità

Art. 4 – Funzioni trasferite

Art. 5 – Attività non trasferite

Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo

Art. 7 - Forme di consultazione

Art. 8 - Dotazione organica

Art. 9 - Beni strumentali

Art. 10 - Ripartizione delle spese

Art. 11 Revoca della funzione trasferita

Art. 12 Controversie

Art. 13 Rinvio

Art. 14 – Norme transitorie

Art. 15 – Registrazione

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 del mese di Luglio in Castelnuovo Scrivia, nella sede della UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA con il presente accordo operativo da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

- L'Unione di Comuni "Bassa Valle Scrivia" in persona del Presidente Dott. Pierangelo Luise, domiciliato per la sua carica presso l'Unione di Comuni in Castelnuovo Scrivia;
- Il Comune di Castelnuovo Scrivia in persona del ViceSindaco Sig. Gianni Tagliani, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelnuovo Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 4 del 10 Giugno 2015, esecutiva;
- Il Comune di Guazzora in persona del Sindaco Sig. Pierino Cereda domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guazzora, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n. 4 del 10 Giugno 2015, esecutiva;
- Il Comune di Alzano Scrivia in persona del Sindaco Sig. Adolfo Guagnini domiciliato per la sua carica presso il Comune di Alzano Scrivia, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art.2 comma 2 dello Statuto dell'Unione e della delibera della Giunta dell'Unione n.4 del 10 Giugno 2015, esecutiva ;

PREMESSO

- Che i Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Bassa Valle Scrivia";
- Che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- Che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 13 marzo 2014;
- Che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;
- Che, con l'approvazione dello Statuto Comunale da parte dei rispettivi consigli comunali, i citati Enti hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni di cui all'art.2 dello Statuto;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n.4 del 10 Giugno 2015, immediatamente eseguibile è stato approvato ai sensi dell'art.2 c.2 dello Statuto l'accordo operativo disciplinante il trasferimento e l'esercizio della funzione di cui alla lettera l) del citato art.2 comma 1 dello Statuto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti nella loro qualità di legali rappresentanti dei rispettivi Comuni e il Sig. Pierangelo Luise. nella sua qualità di Presidente dell'Unione Bassa Valle Scrivia,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo operativo disciplina le modalità di trasferimento e di esercizio in capo all'Unione della funzione di statistica già in capo ai Comuni appartenenti all'Unione.

Con riferimento alla predetta funzione l'Unione opera ai sensi dell'art.24 comma 6 lettera b) dello Statuto, per cui l'Unione opera "per conto" degli enti aderenti o convenzionati, mentre la titolarità dei servizi e delle funzioni rimane in capo ai singoli enti che li esercitano attraverso la struttura dell'Unione; l'organizzazione operativa può prevedere strutture centrali, centri di competenza diffusi sul territorio (che hanno funzioni gestionali) e sportelli polifunzionali o specialistici, che costituiscono sedi erogative in ogni comune.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a:

- 1) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- 2) favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
- 3) ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
- 4) garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione.

La responsabilità del Servizio Unificato di statistica, connessa all'esercizio della funzione di cui all'art.2, viene conferita con decreto del Presidente dell'Unione.

La sede direzionale per l'esercizio della predetta funzione è stabilita presso la sede dell'Unione, via Garibaldi 43 - Castelnuovo Scivvia. Le sedi operative restano presso gli uffici dei Comuni aderenti.

Art. 4 – Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di rilevazione statistica. L'ambito legislativo è quello delineato dal Decreto Legislativo 322 del 6/9/1989 "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica ai sensi dell'art. 24 della Legge 400/1988.

L'Ufficio statistica dell'unione cura l'applicazione della Legge Regionale 31/8/1993 nr. 45 "Norme sull'attività statistica e disciplina del servizio regionale di statistica" e fornisce i dati su richiesta dell'ente Regione.

In via esemplificativa le funzioni trasferite si possono così classificare:

STATISTICHE DEMOGRAFICHE

- rilevazioni mensili Istat, compilazione modelli D7A e D7B, compilazione modello AP10 da tenere agli atti, invio schede di morte cartacee all'Istat, trasmissione dati mensili tramite funzione ISI ISTATEL;
- rilevazione deceduti denominata P5 con caricamento dati sul portale Istat dedicato;
- rilevazioni annuali Istat con trasmissione telematica modello riepilogativo P2-P3 e compilazione modello AP11 da trattarsi agli atti;
- rilevazioni annuali POSAS e STRASA e relativa trasmissione telematica sul sito istituzionale dedicato;
- trasmissione annuale delle LAC (liste anagrafiche comunali) all'Istat per via telematica;

- statistiche elettorali inviate per via telematica sul sito dedicato del Ministero dell'Interno da effettuarsi alla chiusura delle due revisioni dinamiche e delle due revisioni semestrali delle liste elettorali;

STATISTICHE DIVERSE

Sono ricomprese le rilevazioni statistiche di Uffici diversi dai Servizi Demografici e pertanto non ricomprese nell'Ufficio Statistica comunale, ma elaborate dagli Uffici specifici.

- Questionario esercizi commerciali per l'Osservatorio Regionale del Commercio (Polizia Locale)
- Censimento periodico della Polizia Locale relativo a dotazione di uomini e mezzi etc. (Polizia Locale)
- Modello ISTAT/PDC/RE (UOP)
- Modello ISTAT/PDC/NRE (UOP)
- Dati relativi al disagio abitativo alla Regione Piemonte - Osservatorio sull'Edilizia (Ufficio Segreteria)
- Dati relativi all'asilo nido alla Regione Piemonte - servizi Socio Educativi (Ufficio Segreteria)

Le funzioni trasferite saranno esercitate in conformità al Regolamento del Comune con maggior numero di abitanti, sino alla approvazione di un Regolamento Unificato per la Gestione da parte dell'Unione.

Eventuali contratti già stipulati da un Comune prima del trasferimento della funzione e che comportino una diversa gestione del servizio in oggetto saranno rispettati sino alla scadenza contrattuale.

Per l'organizzazione e gestione della funzione l'Unione potrà far ricorso a servizi di supporto esterno i cui costi saranno ripartiti tra gli Enti con le modalità di cui all'art.10.

Art. 5 – Attività non trasferite

Non costituiscono oggetto del presente accordo, e continueranno a essere svolte presso i rispettivi Comuni che ne conservano la competenza, le seguenti attività:

- provvedimenti di competenza del Sindaco attribuiti dalla legislazione nazionale e regionale.

Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo

Il presente accordo operativo è efficace dalla data fissata nella delibera della Giunta Unione di approvazione dello schema, ed ha durata fino al 30/06/2019.

Art. 7 - Forme di consultazione

Organo competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, al fine di avvalersi di una specifica competenza legale, tecnica e/o amministrativa, il Responsabile del Servizio interessato.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia informatica di tutti gli atti fondamentali assunti dall'Unione relativi al servizio. In sede di approvazione del rendiconto della gestione il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del Servizio competente ed il Responsabile del Servizio Finanziario.

Art. 8 - Dotazione organica

Per la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt.3 e 4 i Comuni conferiscono in distacco il personale di cui all'elenco allegato sub A), secondo le percentuali e con le modalità ivi indicate a fianco di ciascun soggetto.

I Comuni che non conferiscono o conferiscono solo in parte il proprio personale saranno chiamati a partecipare alla dotazione di risorse secondo le pattuizioni di cui all'allegato B) redatto sulla base dei criteri di cui agli artt.4 c.3 e 7 c.6 dello Statuto dell'Unione e approvato specificamente dai Comuni aderenti.

Il personale conferito dipende funzionalmente dal Presidente dell'Unione.

Il Responsabile del Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio

Il Responsabile che gestisce il Servizio di cui alla predetta funzione svolge, oltre alle funzioni di cui all'art.107 del TUEL, il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e della Giunta dell'Unione ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.

La titolarità del rapporto di impiego appartiene all'Ente Unione o Comune di provenienza) che utilizza la quota maggioritaria di orario del personale.

Per ciò che concerne trattamento economico fondamentale tabellare, progressioni orizzontali e verticali, nonché in genere tutto il trattamento economico accessorio del personale, le relative spese saranno a carico dei Comuni.

Eventuali maggiori retribuzioni di posizione e di risultato conferite al personale (per la quota di servizio di competenza dell'Unione) rimarranno a carico dell'Unione stessa, così come eventuali retribuzioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato. Detti importi verranno anticipati dai Comuni di appartenenza e rimborsati dall'Unione agli stessi.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico applicato dall'Ente di provenienza, salvo eventuali trattamenti di maggior favore previsti dal CCNL comparto Regioni – Enti Locali per il personale che presta servizio presso forme associative in servizi in convenzione che seguiranno la disciplina di cui al precedente comma.

Nella gestione del rapporto di lavoro dovrà comunque essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n.66, come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n.213, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare la durata massima consentita (n.48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;

- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso gli enti.

Con apposito Regolamento verrà disciplinata l'articolazione del Servizio unificato di statistica.

Art. 9 - Beni strumentali

Le attrezzature tecniche e i beni mobili in dotazione ai comuni aderenti all'Unione, specificati per ciascun Comune nell'allegato C), sono quelli attualmente a disposizione dei singoli uffici e vengono assegnati in uso al Servizio Unificato dell'Unione in via temporanea per lo svolgimento delle mansioni richieste.

Art. 10 - Ripartizione delle spese

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni.

Le risorse umane addette alle funzioni sono determinate nel documento allegato, sotto la lettera "A", al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Le spese fisse e variabili sono sostenute dall'Unione e ripartite tra i Comuni secondo le pattuizioni di cui al documento allegato, sotto la lettera "B", al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

Art. 11 Revoca della funzione trasferita

Il recesso o l'esclusione di un Comune dall'Unione, è disciplinato nelle sue modalità ed effetti dallo Statuto dell'Unione.

La revoca del trasferimento all'Unione della funzione di cui all'art.2 da parte di un Comune deve essere approvata dal rispettivo Consiglio Comunale e comunicata all'Unione almeno 60 giorni prima della sua efficacia per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

La revoca della funzione trasferita non fa venir meno la gestione unitaria della stessa per i restanti Comuni, salvo diverse espresse determinazioni in merito.

Nel caso si verifichi l'ipotesi di revoca della funzione, di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili in dotazione all'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, prima dell'efficacia della revoca si procederà con decisione del Consiglio dell'Unione.

In ogni caso il Comune revocante non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquistate dall'Unione con l'ausilio di contributi statali, regionali o provinciali.

In caso di revoca della funzione, il personale già dipendente del/dei Comune/i ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative, il trattamento giuridico ed economico e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Art. 12 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e l'Unione, anche nei casi di insorgenza di problematiche connesse a contrastanti interpretazioni del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria ed in modo da consentire il giusto ed equilibrato contemperamento degli interessi in gioco.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione secondo le modalità di cui al primo comma, le controversie saranno affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; un altro dalla Giunta dell'Unione; il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno secondo diritto, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 13 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo operativo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, al T.U.E.L., alle leggi disciplinanti la materia connessa alle funzioni trasferite, ed, in generale, alla normativa vigente.

Art. 14 – Norme transitorie

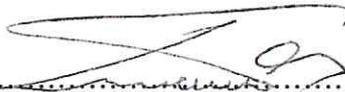
Sino all’emanazione del Regolamento di gestione del Servizio Unificato dell’Unione e relativo armamento si applica la normativa in vigore presso il Comune con il maggior numero di abitanti.

Art. 15 - Registrazione

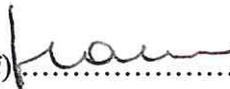
Il presente atto composto da n.15 articoli sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

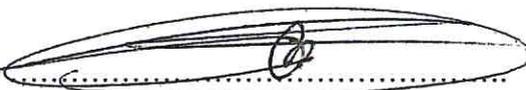
Per Unione Bassa Valle Scrivia
IL PRESIDENTE (*Dott. Pierangelo Luise*)



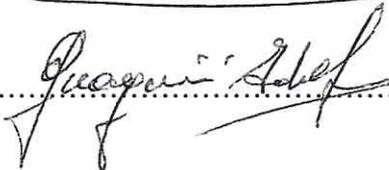
Per il Comune di Castelnuovo Scrivia
IL (VICE) SINDACO (*Gianni Tagliani*)



Per il Comune di Guazzora
IL SINDACO (*Pierino Cereda*)



Per il Comune di Alzano Scrivia
IL SINDACO (*Adolfo Guagnini*)



ALLEGATO A

**RISORSE UMANE ADDETTE ALLA FUNZIONE
DI STATISTICA AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO
DALLA NORMATIVA VIGENTE**

Nominativo	Categoria e posizione economica	Profilo Professionale	Ente di provenienza	Modalità di trasferimento
SOLDATINI MARCO	D.2	Responsabile della Ufficio SS.DD	Comune di Castelnuovo Scriveria	Distacco
CISI MATTEO	B4	Operatore polivalente	Comune di Alzano Scriveria	Distacco
POGGI VIRGINIA	D1	Responsabile servizi vari	Comune di Guazzora	Distacco

ALLEGATO B

FUNZIONI DI STATISTICA AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE

PATTUZIONI DI COMPARTICIPAZIONE ALLA DOTAZIONE DI RISORSE

SPESE			
SPESE FISSE €		COMPARTICIPAZIONE COMUNE 0.50 € ABITANTE (AL 31/12/2014)	
PERSONALE	*2.038,00	CASTELNUOVO SCRIVIA	2682,00
BENI E SERVIZI	1.000,00	GUAZZORA	156,00
		ALZANO SCRIVIA	200,00
TOTALE	3.038,00	TOTALE	3038,00
SPESE VARIABILI			
PERCENTUALE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNI			
CASTELNUOVO SCRIVIA	ALZANO SCRIVIA	GUAZZORA	TOTALE
50	25	25	100

Nell'ambito dell'approvazione di specifici progetti innovativi la Giunta può stabilire diverse percentuali di ripartizione dei costi.

* Importo figurativo in quanto personale già in carico al Comune di Castelnuovo Scrivia

ALLEGATO C

**ELENCO ATTREZZATURE UTILIZZATE DALLA FUNZIONE
DI STATISTICA, PROPRIE DEI SINGOLI ENTI, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI
MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE**

ATTREZZATURE	COMUNE
n.1 PC CON COLLEGAMENTO INTERNET E STAMPANTE	CASTELNUOVO SCRIVIA
n.1 PC CON COLLEGAMENTO INTERNET E STAMPANTE	ALZANO SCRIVIA
n.1 PC CON COLLEGAMENTO INTERNET E STAMPANTE	GUAZZORA